AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

RISPARMIO ENERGETICO: CNA ABRUZZO, 1800 MILIONI DI EURO DI INVESTIMENTI FUTURI

29 Novembre 2011

PESCARA – “Bene la volontà, espressa dal ministro dell’Ambiente, Corrado Clini, di prorogare oltre il 2011 la detrazione fiscale del 55 per cento per la riqualificazione energetica degli edifici: un mercato che in Abruzzo, nel decennio 2012-2021, dovrebbe mobilitare qualcosa come 1800 milioni di euro”.

Lo afferma il responsabile di Cna costruzioni e impianti per l’Abruzzo, Federico Scardecchia, che plaude alle aperture del neo ministro del governo Mario Monti, secondo il quale la detrazione fiscale del 55 per cento appare “strutturale e non congiunturale”.

Quel che resta da capire, a detta di Scardecchia, è “se saranno mantenute le regole attuali, o se l’esecutivo deciderà di modificare aliquote, tetti di spesa e tipologie di interventi, come era stato ipotizzato un mese fa dal vecchio Governo Berlusconi. Comunque resta il giudizio positivo per un provvedimento che tiene in vita uno dei pochi settori attivi della nostra economia”.

E in effetti, secondo calcoli della stessa associazione delle piccole imprese del settore, le stime effettuate da un organismo prestigioso come il Cresme, il Centro ricerche economiche, sociologiche e di mercato, legate al raggiungimento tra 2012 e 2021 degli obiettivi di risparmio energetico prefissati dall’Unione europea, almeno il 17 per cento di consumi in meno rispetto agli attuali, portano a calcolare una somma enorme: ben 1800 milioni di euro.

Una cifra enorme, di cui la Cna Costruzioni e impianti è in grado di offrire perfino una possibile ripartizione tra i diversi interventi: 34 per cento per sostituzione infissi; 11 per cento per le superfici verticali; 28 per cento per i tetti; 12,5 per cento per il miglioramento energetico dei solai e dei sottotetti; 13,5 per cento per la sostituzione di caldaie.

“Dunque – prosegue Scardecchia – si tratterebbe di una vera e propria boccata di ossigeno per un settore, quello dell’edilizia, che si avvita in una crisi congiunturale che sembra senza fine. Se insomma l’Italia rispettasse gli impegni presi in sede comunitaria, sul contenimento dei consumi nelle abitazioni, si genererebbe nel nostro Paese una grande mercato di piccoli interventi”.

Secondo la Cna, lo sviluppo delle attività legate al risparmio energetico andrebbero a tutto vantaggio delle piccole imprese, artigiani in testa.

“Realizzare isolamenti di pareti, pavimenti o tetti, sostituire caldaie e infissi – argomenta il presidente regionale di Cna costruzioni e impianti, Franco Muffo – è davvero il pane quotidiano del nostro modello di impresa, soprattutto in Abruzzo”.

“Solo nell’anno 2009 – ricorda ancora – cioè nell’ultimo anno in cui l’Enea ha fornito dati sul contenimento energetico agevolato del 55 per cento, in Abruzzo sono stati investiti 32 milioni di euro”.

“Prevediamo una forte impennata della domanda, e per questo ci sarà necessità di accrescere le competenze e la formazione delle imprese: un motivo che ci spingerà, già nei prossimi giorni, ad avviare cicli di attività formative”, conclude Muffo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli